

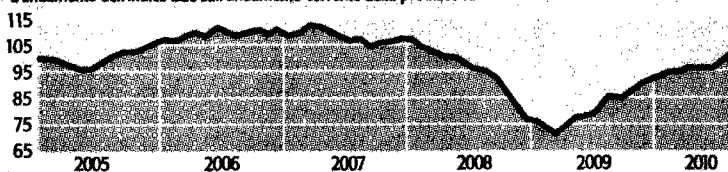
Isae rileva più fiducia nelle imprese

L'indice supera quota 100 dopo oltre due anni. Ma frenano il Nordovest (da 103,5 a 102,6) finora traino dell'ottimismo, e le attese sulla domanda

Fiducia delle imprese manifatturiere ancora in ripresa ad agosto. Secondo le elaborazioni dell'Isae, l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali, sale da 98,3 a 100,5 punti, valore che non si registrava da maggio 2008. In miglioramento i giudizi sull'andamento corrente della produzione, mentre peggiorano nettamente le previsioni a breve termine sulla domanda. Si allentano le tensioni inflazionistiche e migliorano le attese relative alla situazione economica del Paese. Gli imprenditori manifatturieri, rileva nel dettaglio l'Isae, danno un giudizio nettamente più favorevole, rispetto a luglio, sull'andamento corrente della domanda, sia interna

IMPRESSE MANIFATTURIERE: LA FIDUCIA RITROVA QUOTA 100

L'andamento dell'indice Isae sull'andamento corrente della produzione



sia estera. Per contro, le giacenze di prodotti finiti sono stabili e le attese di produzione si riducono lievemente. La fiducia segna una battuta d'arresto tra i produttori di beni d'investimento (a 96,1 da 97,3), mentre è sostanzialmente stabile nei beni di consumo (a 100,2 da 101,6) e negli intermedi (a 100 da 100,4). L'aumento della fiducia si

rileva in tutte le ripartizioni geografiche a eccezione del Nord Ovest (da 103,5 a 102,6). L'indice migliora nel Nord Est (da 99,8 a 100,8), nel Centro (da 96 a 99) e nel Mezzogiorno (da 88,1 a 90,5). Considerando il livello dimensionale delle imprese, tra giugno e agosto, la fiducia è cresciuta sia nelle medie sia nelle grandi imprese.

